



COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 10 luglio 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **10** del mese di **luglio**, alle ore **17.00**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- **Approvazione del programma degli acquisti di forniture e servizi triennio 2025 - 2026 - 2027.**
- **Approvazione del Regolamento comunale di disciplina per la sperimentazione di armi ad impulsi elettrici.**
- **Conferma dell'affidamento della riscossione coattiva delle entrate del Comune di Como all'Agenzia delle Entrate - Riscossione.**

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena	X	
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
VERONELLI Camilla		X

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà - n. 7.

Partecipano alla seduta, l'Assessore con delega al Bilancio Dott.ssa Monica Doria, l'Assessore con delega agli Affari Legali Avv. Alberto Fontana, il Comandante della Polizia Locale Dott. Vincenzo Aiello, il Vice Commissario della Polizia Locale Dott. Sergio D'Angelo, il Funzionario E.Q. Dott.ssa Annalisa Penolazzi.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.03 apre i lavori della Commissione e passa la parola all' **Ass. Avv. Fontana** per illustrare il primo argomento iscritto all'ordine del giorno:

- **Approvazione del programma degli acquisti di forniture e servizi triennio 2025 - 2026 - 2027.**

L'Ass. Avv. Fontana spiega che gli Uffici del Comune trasmettono ogni anno l'elenco di beni e servizi che si stima di dover utilizzare con procedure esterne all'Ente, e, poiché la Commissione ha già avuto modo di esaminare attraverso la documentazione ricevuta l'elenco degli acquisti del programma, chiede ai Commissari se hanno domande in modo

tale da poter raccogliere le dovute informazioni dagli uffici e poter dare riscontro in sede di Consiglio comunale.

Il Presidente Mantero, su indicazione dell'Ass. Fontana, chiede ai presenti se ci sono richieste di chiarimento.

Il Cons. Legnani chiede il criterio che è stato adottato poiché osserva che alcuni servizi sono continuativi solo su alcuni anni, mentre il programma degli acquisti di forniture e servizi riguarda il triennio 2025, 2026, 2027. A tal fine pone a titolo di esempio il servizio riguardante la pulitura delle caditoie che dall'elenco appare previsto solo per gli anni 2025 - 2026.

In merito alle caditoie riscontra **l'Ass. Doria** specificando che l'appalto avrebbe riguardato gli ultimi mesi del 2024, l'anno 2025 e una parte del 2026, poiché Arera si è pronunciata al momento in maniera non esplicita sul fatto che tale servizio dovesse andare in capo alla società che si occupa della fognatura e depurazione.

La Dott.ssa Penolazzi aggiunge che, a titolo di esempio, qualora la prima annualità risulti pari a zero in linea di massima è dovuto al fatto che la procedura di gara è già stata avviata nel 2024 e, quindi, riportata nel precedente programma. Quindi, per esempio, se la procedura si conclude nel 2025, il servizio è coperto fino a tale data, ma non nel 2026. Pertanto, sempre nel 2025 si farà un'ulteriore procedura di gara che coprirà il 2026.

In generale il programma degli acquisti è uno strumento di programmazione che può essere soggetto a modifiche/aggiornamenti in base alle esigenze di affidamento dei servizi dei vari settori ed in coerenza con il bilancio dell'Ente.

Il Presidente Mantero chiede se ci sono altre richieste di chiarimento, quindi apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà);

Votanti n. 4 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà)

Favorevoli n. 4 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà)

Astenuti n. 3 (Legnani, Negretti, Nessi)

Contrari n. 0

Il Presidente Mantero, passa la parola al **Comandante Dott. Aiello** per illustrare il secondo argomento iscritto all'ordine del giorno:

➤ **Approvazione del Regolamento Comunale di disciplina per la sperimentazione di armi ad impulsi elettrici.**

Il Comandante Dott. Aiello spiega che sull'argomento il Consiglio comunale si era già espresso con una mozione nel 2019; inoltre la normativa nazionale ha introdotto la possibilità anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti di avviare la sperimentazione. Infatti lo scorso anno la Prefettura ha chiesto al Comune di Como se avesse intenzione di iniziare la sperimentazione perché il Ministero caldeggiava la dotazione di questo tipo di strumento di autotutela. Quindi il **Comandante Dott. Aiello** spiega i motivi che hanno portato alla proposta di delibera. Tecnicamente esiste il progetto "indice di azione", cioè la proporzionalità della difesa rispetto all'offesa. Per determinati tipi di minacce, il TASER potrebbe agire in maniera corretta. Con la sperimentazione ci sarà un periodo di adeguato addestramento del personale interessato, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, ove sarà garantita una formazione sanitaria specifica per riconoscere e gestire eventuali complicazioni mediche derivanti dall'uso di questo strumento. Il TASER funziona con due dardi che si chiudono in un arco voltaico provocando una scossa nei confronti della persona attinta. E' già stato adottato dalle Forze

di Polizia, e si potrebbe arrivare a sperimentare un'arma di ultima generazione (il modello 10"). Chiaramente, come già previsto dal Regolamento, prima di usarlo ci sono una serie di precauzioni che vanno adottate anche per quanto riguarda il controllo verbale, perché chiaramente l'uso dell'arma deve essere l'ultima possibilità a tutela dell'operatore di Polizia; quindi solo a fine sperimentazione si valuterà l'opportunità. In caso positivo occorrerà modificare il Regolamento per l'uso delle armi che disciplina l'uso dell'arma da fuoco per il Corpo di Polizia Locale, introducendo un ulteriore articolo per l'uso del TASER. Chiaramente il TASER sarà una dotazione di reparto, non di ogni singolo agente, anche se saranno addestrati più agenti dopo la sperimentazione. Dal punto di vista sanitario è stato adottato il principio della massima precauzione; quindi, nel caso si dovesse usare il TASER, si farà sempre intervenire il personale medico, anche se non è obbligatorio, per mettere in sicurezza l'utente e togliere i dardi.

Il Presidente Mantero, ringrazia il Comandante e apre alle richieste di chiarimento.

Il Cons. Nessi chiede, con riferimento alla "Relazione tecnica" - punto 2. "Risposta alle situazioni critiche", se negli ultimi cinque anni ci siano stati a Como interventi di alta tensione e, dal punto di vista statistico, se ci siano stati interventi che giustifichino l'uso dei TASER.

Il Comandante Dott. Aiello risponde affermativamente riferendosi all'ultimo intervento in piazza Martinelli dove gli agenti di Polizia Locale sono ricorsi al bastone estensibile e allo spray perché minacciati da un corpo contundente. In realtà si sarebbe potuto ricorrere anche al TASER; sicuramente anche l'addestramento aiuta ad assumere le decisioni migliori.

Il Cons. Legnani chiede informazioni tecniche, cioè se trattasi di due dardi proiettile che escono dall'arma e viaggiano in parallelo e quali siano gli effetti del dardo sulla persona.

Con riferimento al primo quesito **il Comandante Dott. Aiello** precisa che i due dardi viaggiano insieme e poi si aprono; rimangono collegati all'arma per mezzo di fili conduttori di corrente elettrica. Riguardo al secondo quesito specifica che il dardo non brucia, provoca una scossa elettrica.

Riguardo alla sperimentazione, **il Cons. Legnani** chiede informazioni in merito alla data di inizio, ai costi e cosa potrebbe succedere in assenza di episodi che giustifichino l'uso del TASER.

Il Comandante Dott. Aiello specifica che si fa riferimento alla normativa nazionale che questi aspetti non li tocca. Il TASER ha anche una funzione di deterrenza: la sperimentazione che dura sei mesi è solo un periodo di prova, non è necessario dimostrare se si sia o meno usato il TASER. Inoltre, nulla toglie che si possa relazionare alla Commissione con periodicità. Auspica che la sperimentazione inizi a novembre, è però necessario definire le linee guida con l'ATS, acquistare lo strumento, fare formazione di almeno dieci operatori. Per quanto riguarda i costi, l'acquisto di due TASER di ultima generazione si stima circa sugli 11.000,00 euro.

Il Cons. Nessi chiede quanti agenti saranno coinvolti nella sperimentazione.

Il Comandante Dott. Aiello risponde che in fase di sperimentazione saranno coinvolte due persone, due pattuglie diverse. L'idea, nel caso la sperimentazione dia esito positivo, è di comprare dei TASER come dotazione di reparto per avere in servizio sempre una pattuglia col TASER; quindi, basterebbero sei TASER.

Il Cons. Nessi chiede quanti sono i TASER in dotazione alle Forze di Polizia.

Il Vice Commissario Dott. D'angelo risponde che anche in Polizia hanno inizialmente formato i primi due operatori per poi passare ad un operatore a turno. Allo stato attuale stanno concludendo il ciclo con gli altri operatori in modo tale da avere tutti gli agenti formati.

Il Cons. Nessi chiede se sia possibile sapere quanti TASER ha la Polizia come dotazioni di reparto.

Il Comandante Dott. Aiello si riserva di rispondere in Consiglio comunale.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà);

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Negretti, Nosedà)

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Negretti, Nosedà)

Astenuti n. 2 (Legnani e Nessi)

Contrari n. 0

(escono l'Ass. Fontana, il Comandante Dott. Aiello, il Vice Comandante Dott. Sergio D'Angelo, la dott.ssa Penolazzi)

Il Presidente Mantero, passa la parola all' **Ass. Dott.ssa Monica Doria** per illustrare il terzo argomento iscritto all'ordine del giorno:

- ***Conferma dell'affidamento della riscossione coattiva delle entrate del Comune di Como all'Agenzia delle Entrate - Riscossione***

Partecipano alla seduta: l'Assessore Dott.ssa Doria Monica (con delega al Bilancio), il dott. Claudio Santoli funzionario del Settore Tributi e il Direttore ad Interim del Settore Tributi e Riscossioni dott.ssa Barneschi Rosella.

Assiste in qualità di segretaria la Sig.ra Gandola Giovanna.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.35 apre i lavori della Commissione e passa la parola all'Assessore dott.ssa Doria Monica.

L'Assessore Doria illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno dando lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto "affidamento della riscossione coattiva delle entrate del comune di Como all'Ente Agenzia delle Entrate-Riscossione" spiegando che sussiste la necessità di individuare il soggetto cui attribuire la funzione di riscossione coattiva delle entrate in quanto il precedente affidamento all'Agenzia delle Entrate-Riscossione è in scadenza e precisando che la riscossione coattiva oggetto di affidamento riguarda tutte le entrate del Comune di Como che non sono gestite in concessione, ad esclusione, quindi, del Canone Patrimoniale, in quanto affidato alla società ICA spa. Evidenzia che la scelta da preferire sia quella di confermare l'affidamento per altri 5 anni ad Agenzia delle Entrate - Riscossione in quanto vanta idonee caratteristiche e qualità e presenta costi a carico dell'Ente pari all'1% del riscosso, aggio notevolmente inferiore a quello applicato da soggetti privati.

Il Consigliere Legnani chiede da quando decorrono i 5 anni previsti dalla deliberazione.

L'Assessore Doria spiega che i cinque anni sono la naturale continuità della precedente deliberazione del 17 luglio 2019.

Il Consigliere Legnani chiede chiarimenti sul punto 3 che prevede di potersi avvalere, per l'attività di riscossione coattiva, anche di altri soggetti.

La Dott.ssa Barneschi spiega che l'Ente può comunque valutare di affidare la riscossione coattiva parallelamente anche ad altro idoneo soggetto privato, per motivate ragioni, a prescindere dalla deliberazione di affidamento ad Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il Consigliere Nessi chiede se, in questo caso, viene tolta la competenza della riscossione ad Agenzia delle Entrate-Riscossione.

La Dott.ssa Barneschi specifica che l'attività può essere svolta in parallelo, in quanto Agenzia delle Entrate Riscossione, pur essendo il soggetto titolare dell'affidamento, non ha un "diritto di esclusiva", di conseguenza il responsabile della gestione delle entrate può avvalersi di altri soggetti idonei ad effettuare l'attività di riscossione, da individuare nelle forme e con le modalità previste dalla normativa.

Il Consigliere Legnani chiede se questa formula era prevista anche dalla precedente deliberazione di affidamento della riscossione.

Il Dott. Santoli precisa che non era presente analoga formulazione ma che questa risulta comunque opportuna al fine di eliminare ogni dubbio al riguardo e cita, come esempio, il fatto che, per la riscossione coattiva delle sanzioni del codice della strada dei residenti all'estero è stato utilizzato il servizio di un'agenzia privata, benchè detta possibilità non fosse stata esplicitata nel precedente atto deliberativo.

Il Cons. Anzaldo chiede chiarimenti sul punto 2 che stabilisce che l'affidamento resta valido fino ad espressa e difforme deliberazione di Consiglio Comunale.

La dott.ssa Barneschi precisa che il punto 2 è solo una precisazione in quanto in qualsiasi momento si può revocare l'affidamento senza nessuna conseguenza.

Il Presidente Mantero chiede se ci sono altre domande e, constatato che non ce ne sono, dichiara chiusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano.

Presenti n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà);

Votanti: 5 (Negretti, Nosedà, Mantero, Anzaldo, Avogadro)

Favorevoli: 5 (Negretti, Nosedà, Mantero, Anzaldo, Avogadro)

Astenuti: 2 (Legnani, Nessi)

Contrari: 0

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Como, 10.07.2024

LE SEGRETARIE

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Stefania Barbato

Sig.ra Giovanna Gandola

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

Cons. Carlo Mantero

(firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)